

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 4200

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CAPUANO

Istituzione di sedi distaccate della seconda università di Napoli nei comuni di Acerra, Caivano e Frattaminore

*Presentata il 24 luglio 2003*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La proposta di legge posta all'attenzione del Parlamento intende dare risposta a due esigenze: la prima è quella di alleggerire la città di Napoli di una parte della popolazione studentesca che ne affolla le sedi universitarie, la seconda intende rilanciare lo sviluppo culturale di tre importanti comuni della provincia napoletana: Acerra, Frattaminore e Caivano.

Il sistema universitari del Mezzogiorno è, infatti, costituito da 24 sedi universitarie e la popolazione studentesca, alla data dell'anno accademico 2001/2002, risulta essere di 589.945 giovani.

Un dato sicuramente da analizzare avuto riguardo al totale nazionale ammontare a 1.702.121 studenti immatricolati nell'anno accademico 2002/2003.

Il problema reale consiste nel fatto che buona parte di essi sono concentrati nella città di Napoli, con i conseguenti

problemi di affollamento e di maggiori costi di mantenimento.

La seconda università di Napoli ha, da anni, avviato una politica di decentramento con sedi distaccate anche in altre provincie; tale politica non è ancora giunta al suo definito compimento.

Pertanto il progetto di legge si propone di finanziare la istituzione di sedi distaccate nei comuni di Acerra, Frattaminore e Caivano. Tali comuni, come molti altri della cintura napoletana, hanno gravi problemi di natura economico-finanziaria nonchè di ordine sociale e ambientale.

Onorevoli colleghi, appellandomi alla vostra sensibilità, mi auguro che a breve si possa approvare la presente proposta di legge e consentire la istituzione delle sedi distaccate di università al fine di avviare un positivo volano di sviluppo e fornire lo spunto per la crescita culturale e sociale delle aree suddette.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. Alla seconda università degli studi di Napoli è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, da destinare alla realizzazione di un polo universitario nei comuni di Acerra, Frattaminore e Caivano.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2003, 2004 e 2005, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

